

REGIONALI: EMILIANO 'VOTA' DI PANGRAZIO, "FAREMO SQUADRA"

13 Aprile 2014

AVEZZANO - È stata inaugurata ieri pomeriggio ad Avezzano (L'Aquila) la sede del comitato elettorale di Giuseppe Di Pangrazio, candidato del Pd alle prossime elezioni regionali 25 maggio.

Presente anche il sindaco della città di Bari e vice presidente Anci, Michele Emiliano, che, intervenuto insieme al consigliere Di Pangrazio, ha illustrando alcuni punti di criticità del Titolo V e messo in evidenza le principali urgenze che caratterizzano il Mezzogiorno.

"Ho conosciuto Peppe diversi anni fa in un incontro a Bari tra amministratori e da allora siamo diventati amici - ha detto Emiliano - È stato l'unico che è riuscito a colpirmi per la sua energia e immediatezza. Vedo inoltre che lo stesso sentimento di stima è provato anche dai cittadini di molti comuni abruzzesi. Sono convinto che nel futuro governo regionale Luciano D'Alfonso riserverà a Peppe un ruolo di rilievo".

"So che i cittadini di Avezzano e del territorio marsicano hanno dei problemi con il trasporto ferroviario - ha continuato il sindaco di Bari - Il Mezzogiorno, purtroppo, deve faticare per ottenere da Roma qualsiasi cosa, anche quelle gli spettano di diritto. Penso al caso di Matera, luogo di grande interesse storico e culturale, patrimonio Unesco, candidata come capitale europea della cultura, il cui unico collegamento è una strada provinciale".

Per questo motivo, secondo Emiliano "occorre fare squadra tutti insieme per essere meno 'invisibili' e raggiungere obiettivi comuni. Uno di questi è l'Alta velocità, infrastruttura capace di rendere più vicine le regioni di Marche, Abruzzo e Puglia con il resto dell'Italia e del mondo".

Nel suo intervento Di Pangrazio ha parlato del ruolo della città di Avezzano e della Marsica rispetto al territorio regionale.

"Non smetterò mai di ricordare - ha detto - come Avezzano e la Marsica siano attualmente strategiche sia per l'intero territorio abruzzese che rispetto al rapporto con le regioni limitrofe. La sua posizione baricentrica rispetto alle due coste, la rendono luogo di passaggio privilegiato per i rapporti tra l'Abruzzo e la Capitale".

"Lo stesso accade - ha continuato il consigliere - per uno dei settori economici di maggiore portata per il territorio, l'agricoltura. Abbiamo recentemente presentato il Programma di sviluppo rurale 2014 - 2020, un'occasione per poter non solo ricevere ma impiegare in maniera virtuosa milioni di euro dall'Europa. Per fare questo occorrerà lavorare sin da oggi in modo da non trovarci impreparati e mancare così un appuntamento così importante".

"Lo stesso deve essere fatto per le infrastrutture e i servizi: penso all'importanza del centro smistamento merci intorno al quale è possibile far convergere una serie di servizi di importanza strategica come la creazione della borsa merci per la commercializzazione dei prodotti agricoli insieme al mantenimento dell'ufficio dogane", ha concluso.